

## Il segretario: basta demagogia, l'emendamento Schifone sull'urbanistica va stralciato dalla legge di bilancio

# Sanatoria, Amendola accusa il Pdl

**OTTAVIO LUCARELLI**

«BISOGNA stralciare l'emendamento del Pdl dalla legge di bilancio della Regione. Basta demagogia. Non si risolvono i problemi urbanistici con emendamenti che, tra l'altro, si occupano di un pezzo del problema già risolto dalla giustizia amministrativa». Enzo Amendola, segretario regionale del Pd, mette sotto accusa la proposta del consigliere Pdl Luciano Schifone, sostenuta dall'assessore all'Urbanistica Marcello Tagliatela, che consentirebbe - se approvata - di sanare gli aumenti delle volumetrie non superiori al 35 per cento realizzati entro il 2010, cioè prima dell'approvazione definitiva del piano casa, che ammette appunto queste quote di incrementi volumetrici.

«La destra — accusa Amen-

dola — fa solo confusione promettendo condonie decreti anti-ruspa. Perciò chiediamo lo stralcio dell'emendamento in discussione in consiglio regionale. Il Pd, intanto, lavorerà per impegnare la Regione, il parlamento e il governo in un percorso legislativo e amministrativo che renda più efficace la lotta all'abusivismo, più chiare e veloci le procedure e più eque le sanzioni. Da tempo abbiamo avanzato proposte per affrontare questa grave emergenza».

Secondo Amendola bisogna lavorare all'interno delle istituzioni per «concordare una graduazione degli abbattimenti che parta dalle speculazioni e dagli abusi riconducibili alla camorra». Occorrono inoltre «un sostegno reale all'azione dei Comuni in termini finanziari e operativi e una nuova

legge nazionale per l'acquisizione al patrimonio pubblico».

Sulla manovra di bilancio 2012, che dovrebbe arrivare in aula la prossima settimana, è intervenuto anche il presidente della Regione Stefano Caldoro: «Nei momenti di difficoltà la responsabilità istituzionale è nella risposta politica e sulla manovra di bilancio le forze politiche stanno lavorando con impegno. Una manovra non facile che risponde ai criteri di equità e giustizia sociale, che salva il rigore e indica prospettive di crescita. In questa fase è opportuno concentrarsi su una sintesi che sappia dare una concreta risposta alle difficoltà che viviamo. La ripresa può e deve esserci se prevale questo spirito».

